

TOMASO GALLETTO
IL MODELLO ITALIANO DI CONCILIAZIONE
STRAGIUDIZIALE IN MATERIA CIVILE E COMMERCIALE
(D. Lg.vo 4 marzo 2010 n.28)

PREFAZIONE

INDICE SOMMARIO

I. PARTE I

IL FENOMENO DELLA CONCILIAZIONE STRAGIUDIZIALE

1. Premessa.- 2. La conciliazione e il fenomeno delle *Alternative Dispute Resolutions* (ADR).- 3. Il quadro di riferimento comunitario e internazionale.- 4. Cenni sull'esperienza italiana: il nuovo interesse per la conciliazione nell'ultimo decennio.- 5. La conciliazione stragiudiziale in materia societaria (D.Lg.vo 17 gennaio 2003 n. 5).- 6. La conciliazione in materia di servizi di telecomunicazione.- 7. La conciliazione presso la CONSOB in materia di servizi di investimento.- 8. La conciliazione in materia bancaria e creditizia.- 9. Altre ipotesi di conciliazione stragiudiziale.- 10. La Direttiva Comunitaria 52/2008 del 21 maggio 2008 sulla mediazione nelle controversie transfrontaliere.-

II. PARTE II

IL MODELLO ITALIANO (D. Lg.vo 4 marzo 2010 n. 28)

1. Le iniziative del legislatore nell'ambito della riforma del processo civile del 2009: la delega al governo in materia di disciplina della conciliazione stragiudiziale.- 2. L'attuazione della delega: alcune discutibili scelte del legislatore delegato.- 3. Le definizioni.- 4. L'ambito oggettivo della mediazione.- 5. Il procedimento: disciplina applicabile e forma degli atti.- 6. L'accesso alla mediazione.- 7. Il ruolo dell'avvocato nella mediazione amministrata: le opportunità e i doveri dell'avvocato.- 8. La mediazione obbligatoria, convenzionale e facoltativa.- 9. La durata del procedimento.- 10. Lo svolgimento della mediazione.- 11. Doveri del mediatore.- 12. Obblighi del mediatore.- 13. Inutilizzabilità in giudizio delle informazioni e dichiarazioni acquisite o rese nel procedimento di mediazione. Il segreto professionale del mediatore e gli obblighi della disciplina antiriciclaggio.- 14. L'esito del procedimento di mediazione.- 15. L'efficacia esecutiva e l'esecuzione del verbale di accordo.- 16. La regolazione delle spese processuali.- 17. La mediazione nell'azione di classe.- 18. Gli organismi di

mediazione.- **18.1.** La natura giuridica ed i profili comunitari.- segue **18.2.** Gli organismi presso i tribunali.- segue **18.3.** Gli organismi “speciali” di mediazione (ordini professionali e camere di commercio).- **19.** Il registro degli organismi e le indennità dovute agli organismi pubblici e privati.- **20.** L’elenco dei formatori.- **21.** Il rapporto tra gli organismi di mediazione e gli utenti: natura giuridica e responsabilità.- segue **21.1.** Le funzioni degli organismi di mediazione.- segue **21.2.** Il contratto di gestione della mediazione.- segue **21.3.** I rapporti con il mediatore.- segue **21.4.** La responsabilità degli organismi.- **22.** Gli incentivi fiscali.- **23.** La diffusione di informazioni sulla mediazione.- **24.** L’abrogazione della conciliazione societaria e la sopravvivenza delle vigenti disposizioni in tema di conciliazione obbligatoria.- **25.** Miti e realtà della conciliazione.

III. PARTE III^(*)

I REGOLAMENTI DEGLI ORGANISMI DI MEDIAZIONE

1. Regolamento Union Camere
2. Criteri formazione Union Camere
3. Regolamento Camera Milano
4. Regolamento Corte Arbitrale Europea
5. Regolamento Associazione Italiana Arbitrato

IV. PARTE IV^(*)

APPENDICE NORMATIVA

I. NORMATIVA ITALIANA

1. Legge delega e decreto lg.vo 28/2010
2. Pareri Commissioni Giustizia Camera e Senato
3. Parere CSM
4. Pareri CNF
5. D.M. 222/223 del 2004 e D.D. 24/7/2006
6. Registro organismi e elenco formatori
7. Normativa CO.RE.COM
8. Normativa CONSOB
9. Normativa ABF

69. Monografia. *Il modello italiano di conciliazione stragiudiziale in materia civile*, Collana diretta da G. Alpa, Editore Giuffrè, Milano, 2010

II NORMATIVA COMUNITARIA

1. Direttiva 52/2008
2. Raccomandazione 30/3/98
3. Raccomandazione 4/4/2001

III NORMATIVA INTERNAZIONALE

1. Model Law Uncitral 24/1/2003
2. ICC / ADR Regolamento 1/7/2001

(*) Materiali raccolti a cura della Dott.ssa Roberta Mistrangelo

- BIBLIOGRAFIA